



#coloriamoMonza





Titolo Murale: «Coloriamo la città»

Istituto proponente:

Liceo Artistico Nanni Valentini - Classe 2A e 2L - Referenti prof.ssa Brenno e prof. Cusma

Quartiere Libertà

Descrizione dell'iniziativa: partendo da un'immagine di città con colori freddi quali grigi e bianchi, si arriva ad una città a colori che meglio rappresenta Monza; una città che deve essere multicolore, ricca di bellezze, rispetto per l'ambiente. Una città che sia espressione di gioia, di felicità dove le persone vivono in armonia e stanno bene insieme.







Titolo Murale: «Miraculous - Le storie di Lady Bug e Chat Noir»

Istituto proponente:

Liceo Artistico Nanni Valentini - Classe 1E - Referenti prof.ssa Brenno e prof. Cusma

Quartiere S. Fruttuoso

Descrizione dell'iniziativa: partendo dalla propria esperienza, il gruppo di studenti proponenti ha immaginato che il modo più semplice e diretto per trasmettere ai bambini un messaggio positivo fosse l'utilizzo di personaggi di cartoni animati a loro noti e amati. Il murale proposto ha come obiettivo trasmettere, a quanti osserveranno i murales, la passione per l'arte, l'importanza dell'istruzione e della cultura attraverso i libri. Protagonisti immagini con colori vivaci.







Titolo Murale: «Tetris»

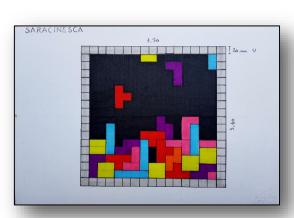
Istituto proponente:

Liceo Artistico Preziosissimo Sangue - Classe 3 B - Referente prof.ssa Didoni

Quartiere Cederna

Descrizione dell'iniziativa: il murale si ispira a Tetris, il videogioco più venduto di sempre: velocità e ragionamento visivo basato sull'associazione dei colori, che allena la memoria visiva.

L'impatto visivo è garantito dalla grande dimensione della saracinesca: fermi davanti ai colori, bambini e adulti potranno concentrarsi e divertirsi a cercare le combinazioni cromatiche.







Titolo Murale: «Riflesso Reale»

Istituto proponente:

Liceo Artistico Preziosissimo Sangue - Classi 4 B e 4C - Referente prof.ssa Didoni

Quartiere Centro

Descrizione dell'iniziativa: le pareti di un sottopassaggio diventano quinte prospettiche che si succedono ritmicamente a scandire il tempo del giorno e dalle quali "spuntano" alcune sagome: una metafora che rappresenta lo specchio della vita reale che scorre quotidianamente in quel luogo.







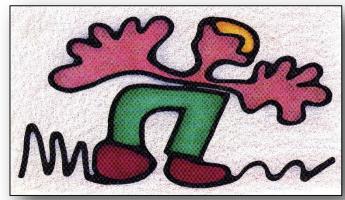
Titolo Murales «....che corsa»

Artista proponente: Alberto Salvati

Lo studio "Salvati Architetti Associati", con sede a Milano, viene costituito nell'anno 2000 frutto dell'apporto delle diverse esperienze professionali di Alberto Salvati, Massimo Pedrazzini, Claudia Gobbi. La progettazione di fabbriche, case, arredamenti, allestimenti ed oggetti, avviene nell'ambito di una ricerca globale su spazi, volume, materiali e colore con il contributo frequente di artisti. L'interesse per il mondo della figurazione porta Alberto Salvati, dagli anni '90, ad affiancare al lavoro di architetto quello di operatore dell'arte.

Quartiere: San Biagio-Cazzaniga

Descrizione dell'iniziativa: «....che corsa» fa parte di una prima serie di frottages, 44 opere realizzate partendo da disegni infantili come dal procedimento che Salvati ha iniziato ad utilizzare per le sue manipolazioni pittoriche e definito «frottages poetico-cromatico». L'opera viene trasformata in un murale in quanto l'immagine, secondo l'artista, si adatta a rappresentare il mondo virtuale dell'infanzia che vibra al suo interno. Salvati opera una trasformazione dei disegni dei bambini riportandoli nel mondo degli adulti, strappandoli alla loro precarietà di scarabocchi per dar loro nuova vita significata dal recupero segnico e coloristico.







Titolo Murale: «Orizzonti»

Artista proponente: Paolo Monga, nato nel 1964 a Monza. Vive ed opera a Triuggio (MB). Laureato in architettura, parallelamente allo svolgimento della professione, inizia l'attività di pittore autodidatta che poi perfeziona frequentando i corsi della pittrice monzese Francesca Guffanti. Dal 2015 l'arte diventa la sua attività principale. Nella sua ricerca in continua evoluzione la figura umana ed il ritratto hanno assunto una grande rilevanza. Ha partecipato a diverse mostre personali e collettive e ad importanti concorsi di pittura, tra i quali il prestigioso BP Portrait award a Londra.

Quartiere San Carlo-San Giuseppe

Descrizione dell'iniziativa: il titolo dell'opera da realizzare evoca il limite ultimo verso cui si può spingere la vista umana, il senso umano che giunge più lontano. I nuovi orizzonti, gli orizzonti vasti delle idee e delle aspirazioni. Guardare avanti per rigenerare questa società sempre più in crisi, guardare avanti per invertire la rotta e perseguire un futuro migliore... La linea dell'orizzonte è definita dal confine tra le campiture rossa e bianca, i colori storicamente presenti nei blasoni della città, per rappresentare la Monza che guarda al futuro. Per ragioni pratiche al posto della tecnica ad olio utilizzata correntemente, la pittura murale verrà realizzata con colori acrilici, resistenti alle intemperie.







Titolo Murale: «Blue Blue Blue»

Artista proponente: Giacomo Morelli nasce a Como nel 1995. Diplomato presso il liceo artistico Preziosissimo Sangue, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano. Ha un approccio all'arte in un senso concettuale/poetico. L'obiettivo del suo fare artistico è quello di trasmettere la sue visioni e riflessioni in maniera diretta, rendendo un concetto complesso in forma semplice, cercando di raggiungere qualsiasi tipo di pubblico, anche il più lontano fruitore dell'arte.

Quartiere: Triante

Descrizione dell'iniziativa: nell'opera «Blue, Blue, Blue» si presentano diverse tonalità di blu vicine tra loro creando una relazione tra i toni cromatici utilizzati .

Il camouflage, ideato per camuffare viene utilizzato ironicamente ribaltando la sua funzione per svelare i diversi tipi di blu racchiusi generalmente sotto un unico nome il blue appunto.

È un rimando alla superficialità con cui l'uomo guarda le cose e le categorizza, in questo modo attribuendo ai soggetti quardati una sorta di freddezza e distacco.

Come in questo caso «il blue non è un altro blue o un altro ancora: sono esperienze diverse. Ma lo diventano solo se vissute come esperienze ricettive. Uno sguardo attento potrà cogliere queste differenti tonalità, senza fermarsi a dichiaralo un quadrato blue».





Titolo Murale: «Realtà differenti in un unico panorama»

Artista proponente: Luca Panucci nato a Monza nel 1991, diplomato all'Istituto d'arte di Monza e successivamente all'Accademia di Brera.

Il suo approccio con il mondo dell'arte risale alla tenera età, in quanto passione indiscussa.

A 17 anni l'interesse per il disegno, la fotografia e il video sono andati oltre il percorso formativo scolastico. Il lavoro dell'artista è partito da una ricerca interna prettamente antropologica, ma strettamente personale; successivamente la sua visione si è allargata ad altri orizzonti.

Attualmente lavora su varie tematiche, principalmente "sognatrici in contrapposizione con la realtà".

Quartiere: S. Albino

Descrizione dell'iniziativa: realtà differenti in un unico panorama... Un racconto dove gli attori sono protagonisti e allo stesso tempo comparse, non indifferenti alle situazioni che li circondano ma attivi e riflessivi. In un mare di incertezze in contrasto con un cielo di speranze "si muovono dicendo la Loro".









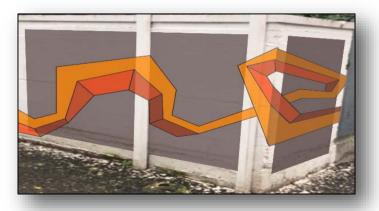
Titolo Murale: «Futura»

Artista proponente: Andrea Arrigoni, vive a Carate Brianza, diplomato al il Liceo artistico.

La sua forte passione per l'arte e la fotografia emerge fin da piccolo. Si appassiona all'architettura, alla sua plasticità e al modo di riempire lo spazio, portando questo pensiero in gran parte delle sue opere figurative. Nelle sue opere è presente un forte studio geometrico e la passione per l'ordine e l'equilibrio. L'artista è in continua ricerca di forme e stili che possano esprimere al meglio le emozioni per raccontarle ad un pubblico a lui nuovo.

Quartiere: S. Rocco

Descrizione dell'iniziativa: Futura, è un progetto che nasce dall'idea di creare una linea che non ha inizio ne fine. Una linea dalle tonalità calde, forti e che subito colpiscono l'occhio di chi la guarda; trasmettono forza come quella che occorre avere in vista di un futuro a noi sconosciuto. I colori diversi di tonalità ma appartenenti allo stesso ramo come a raccontare le diverse sfaccettature di un unico percorso. A volte lineare ma pur sempre spezzata; ogni segmento corrisponde a un traguardo. Un segmento più lungo, più difficile da superare, uno più corto, breve e facilmente percorribile. Lo sfondo, crea un forte contrasto: è cupo, è monocromatico, è statico. Grigio proprio come sono le paure e le difficoltà che possiamo riscontrare, non hanno anima. Sono piatte proprio perché superabili con qualcosa di forte.







Titolo Murale: «Felice-Volo»

Artista proponente: Elisabetta Oneto. L'artista nasce in riva al mare dove comincia a dipingere. Attualmente realizza installazioni site-specific; scrive e legge poesie e haiku; considera infatti la poesia l'arte sublime che si può insinuare in ogni lavoro d'arte, visuale e non. Il suo lavoro e' un crossover tra vari mezzi espressivi e varie poetiche dove sottolinea il suo essere presente nel sociale e nel suo contrario. Ha realizzato diversi lavori per gallerie e associazioni artistiche in Italia e all'estero.

Quartiere: Cederna

Descrizione dell'iniziativa: il murale rappresenta iconicamente, la poetica del volo attraverso frasi sul volo e il volare, che disegnano le ali stesse, si identifica come lavoro concettuale. Il volo e il volare sono da sempre il sogno di ogni essere umano sia dal punto di vista reale che ideale in questo caso il volo è incentivato da una spinta poetica. La purezza del bianco si contrappone al colore vivo ai bordi, che dona un appagamento estetico ed energico.

